

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CODICE DI COMPORTAMENTO

COMPORAMENTI POSITIVI

Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

L'esercizio di questo diritto richiede il rispetto di alcuni doveri essenziali; gli alunni devono pertanto :

- essere puntualmente presenti a scuola (frequenza regolare) e seguire attentamente tutti gli insegnamenti;
- essere diligenti nello svolgere puntualmente i compiti assegnati per casa;
- rispettare le persone, qualunque sia la loro mansione e usare con tutti un linguaggio corretto, adeguato all'ambiente;
- rispettare l'istituzione scolastica nelle strutture, negli arredi, (in particolare banchi e sedie) nelle attrezzature e negli oggetti della comunità o personali.

PERMANENZA A SCUOLA

- La scuola apre cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e il luogo di raduno è identificato in ciascun plesso.
- Gli alunni vengono accompagnati in aula, all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo, dagli insegnanti; gli alunni, al suono della campana, devono disporsi in fila ordinata.
- Durante il primo intervallo gli alunni, sorvegliati dagli insegnanti, devono rimanere nel cortile dell'edificio e possono accedere ai servizi igienici, sotto il controllo dell'insegnante o del collaboratore assegnato a quella postazione.
- In caso di maltempo gli alunni, sotto la sorveglianza degli insegnanti, rimangono negli spazi identificati in ciascun plesso.
- Tutti gli spostamenti all'interno dell'edificio avvengono in gruppo, sotto la vigilanza del proprio insegnante o di personale ausiliario appositamente incaricato.
- L'accesso alle aule speciali e alla palestra e l'utilizzo dei relativi sussidi sono effettuati solo previa autorizzazione degli insegnanti.
- Gli alunni possono allontanarsi dal gruppo classe solo per giustificati motivi e dopo aver ottenuto il permesso dall'insegnante o dall'addetto alla vigilanza .
- Di norma gli alunni possono accedere ai servizi solo in caso di reale necessità, a discrezione dell'insegnante e durante le ricreazioni
- Gli alunni non devono sostare senza motivo né correre nei corridoi e per le scale.
- Gli alunni, al termine delle lezioni, si dispongono in modo ordinato nei corridoi, per essere accompagnati all'uscita dall'insegnante.
 - L'uso di taglierine, forbici o altro materiale pericoloso è consentito solo per specifiche attività stabilite dai docenti e sotto il loro controllo; ogni materiale non inerente all'attività scolastica sarà ritirato e riconsegnato quando il docente lo riterrà opportuno.
 - E' vietato masticare chewing gum, telefonare per dimenticanze di materiale, usare "cellulari personali" all'interno della scuola.
 - E' consentito agli alunni comunicare con la famiglia, tramite il telefono della scuola, solo in caso di assoluta necessità.
 - Non si devono inoltre portare a scuola oggetti di particolare valore.
 - L'abbigliamento deve essere adeguato all'ambiente.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

NORME DI CARATTERE GENERALE

- La responsabilità delle infrazioni è personale, pertanto i provvedimenti disciplinari sono sempre individuali e mai collettivi;
- Visite, uscite, e ogni altra attività didattica svolta anche all'esterno dell'edificio, va considerata agli effetti disciplinari, tempo scuola;
- con l'intento di prevenire altri comportamenti negativi, il consiglio di classe valuterà l'opportunità di portare a conoscenza della classe il provvedimento disciplinare adottato, privo di riferimenti tali da violare la privacy;
- la reiterazione delle mancanze comporta l'inasprimento della sanzione;
- ad ogni alunno sarà data la possibilità di esporre le proprie ragioni a difesa;
- il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo in quanto atto amministrativo, come ribadito dalla nota min. 3602/08
- la commissione di reati all'interno della scuola obbliga il Dirigente scolastico a darne notizia senza indugio all'autorità giudiziaria competente;
- Il danno a persone e cose può costituire reato e il responsabile può essere perseguito; in base al principio della responsabilità personale; saranno richiesti risarcimenti per danni eventualmente arrecati.
- Nel caso in cui gli alunni responsabili di reati siano non punibili per età, la responsabilità giudiziaria è di coloro che ne esercitano la patria potestà.
- Gli alunni che all'inizio dell'anno sottoscrivono l'assicurazione sono comunque assicurati per danni accidentali, con polizza di responsabilità civile e contro terzi e polizza infortuni.
- È facoltà del consiglio di classe, in accordo con i genitori dell'alunno, offrire allo studente la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica;
- Il consiglio di classe, in sede di scrutinio, prende in considerazione tutti i diversi interventi disciplinari che concorrono alla valutazione del comportamento degli alunni e all'attribuzione del voto di condotta; ai sensi della L.169/09 il voto di condotta inferiore a 6/10, comporta la non ammissione alla classe successiva o agli esami;
- Contro le sanzioni di sospensione dalle lezioni è ammesso ricorso, entro 15 gg. dalla comunicazione, su richiesta scritta dei genitori, all'organo di garanzia. Tale organo decide in merito entro i dieci giorni successivi;
- Composizione dell'organo di garanzia: Dirigente scolastico, docente designato dal consiglio d'istituto, due rappresentanti eletti dai genitori
- Per quanto non esplicitamente previsto dal presente documento si rinvia alla fonte normativa gerarchicamente superiore

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

D.P.R. 249/98 come modificato dal D.P.R. 235/07; L. n.169/09; D.P.R. 122/09; D.M. n.5/09;
D.M. n° 16 del 5.02.2007; Nota min. 3602/08

DOVERI	COMPORAMENTI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
FREQUENZA REGOLARE E IMPEGNO NELLO STUDIO	a) ritardi ripetuti; b) mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o dei ritardi; c) assenze saltuarie o ripetute; d) assenze non giustificate; e) mancata esecuzione dei compiti per casa; f) dimenticanza del materiale scolastico; g) ritardata consegna delle verifiche firmate; h) contraffazione dei documenti di comunicazione scuola-famiglia;	- richiamo verbale; - comunicazione alla famiglia; - convocazione genitori (in caso di ritardi superiori a 5); - N.B. il numero di ritardi ed assenze non adeguatamente giustificato inciderà sul voto di condotta; - annotazione sul registro di classe; - se le assenze si configurano come mancato assolvimento dell'obbligo scolastico, segnalazione ai servizi sociali e all'autorità giudiziaria.	- tutti i docenti del consiglio di classe; - coordinatore; - Dirigente scolastico o suo delegato;
RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA	a) esce dalla classe senza il permesso dell'insegnante; b) durante gli spostamenti interni/esterni o durante l'intervallo non sta con il gruppo classe; c) si muove nei locali, sulle scale o in cortile assumendo comportamenti pericolosi correndo, spingendo compagni; d) usa il cellulare a scuola o altri dispositivi di riproduzione di suono o immagini; e) non rispetta le norme stabilite per la sicurezza dei vari ambienti scolastici (aula, laboratori, palestra, scale, cortile, mensa); f) porta a scuola bevande alcoliche e/o sostanze nocive; g) porta a scuola oggetti pericolosi; h) Fuma negli ambienti scolastici interni o esterni;	- richiamo verbale; - comunicazione alla famiglia; - annotazione sul registro di classe; - convocazione dei genitori; - eventuale sospensione da intervallo, visite guidate ecc.; con obbligo di frequenza; - ritiro temporaneo del cellulare, dell'oggetto, del dispositivo con restituzione al genitore; convocazione immediata dello stesso in caso di rifiuto; - sospensione dalle lezioni di durata inferiore a 15 giorni;	- tutti i docenti del consiglio di classe; - coordinatore - Dirigente scolastico o suo delegato; - Consiglio di classe;
CURA DELL'AMBIENTE RISPETTO DELL'ARREDO E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	a) non cura pulizia e ordine negli ambienti dove lavora (classe, laboratori, palestra, mensa, ecc.); b) è trascurato nell'utilizzo delle attrezzature e sussidi (carte geografiche, computer, attrezzi della palestra, libri, dizionari, ecc.); c) danneggia le strutture: imbratta e/o scalfisce banchi, muri, suppellettili, materiale didattico, indumenti; d) danneggia le strutture danneggia le strutture con atti vandalici;	- richiamo verbale; - riassetto e pulizia dell'ambiente; - comunicazione alla famiglia; - convocazione dei genitori; - annotazione sul registro di classe; - sospensione (se atto intenzionale) dalle lezioni; - riparazione o risarcimento del danno. In caso di mancato risarcimento segnalazione all'ente locale;	- tutti i docenti del consiglio di classe; - coordinatore; - Dirigente scolastico o suo delegato; - Consiglio di classe;

DOVERI	COMPORAMENTI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
COMPORAMENTO CORRETTO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI	a) usa parole, comportamenti e gesti maleducati e volgari; b) usa parole, gesti, comportamenti offensivi; c) Non si veste in modo decoroso e rispettoso dell'ambiente scolastico; d) minaccia ed intimidisce; e) danneggia persone e/o cose appartenenti al personale;	<ul style="list-style-type: none"> - richiamo verbale; - comunicazione alla famiglia - annotazione sul registro di classe - convocazione dei genitori; - eventuale sospensione da intervallo, visite guidate ecc.; con obbligo di frequenza; - sospensione di durata inferiore a 15 giorni; - sospensione di durata superiore a 15 giorni; - esclusione dallo scrutinio finale; - non ammissione all'esame di stato; - segnalazione ai servizi sociali; - denuncia all'autorità giudiziaria; 	<ul style="list-style-type: none"> - tutti i docenti del consiglio di classe - coordinatore; - Dirigente scolastico o suo delegato; - Consiglio di classe; - Consiglio d'Istituto;
COMPORAMENTO CORRETTO NEI CONFRONTI DEI COETANEI	a) usa un linguaggio scurrile; b) usa parole, gesti, comportamenti offensivi c) disturba le lezioni impedendo il loro normale svolgimento d) danneggia e/o sottrae oggetti personali; e) minaccia ed intimidisce; f) litiga ricorrendo alle mani e/o usa oggetti contundenti;	<ul style="list-style-type: none"> - richiamo verbale; - comunicazione alla famiglia; - annotazione sul registro di classe; - convocazione dei genitori; - eventuale sospensione da intervallo, visite guidate ecc.; con obbligo di frequenza; - sospensione di durata inferiore a 15 giorni; - sospensione di durata superiore a 15 giorni; - esclusione dallo scrutinio finale - non ammissione all'esame di stato; - segnalazione ai servizi sociali; - denuncia all'autorità giudiziaria; 	<ul style="list-style-type: none"> - tutti i docenti del consiglio di classe - coordinatore - Dirigente scolastico o suo delegato - Consiglio di classe - Consiglio d'Istituto

